



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal _____ al _____
L'Incaricato

n. 13/16 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 3246 del 11/08/2015, n.:13876-SUAP, inoltrata a mezzo S.U.A.P. dalla Sig.ra CALIA Antonia Francesca, nata ad Altamura il 19/12/1983, C.F.: CLANNF83T59A225H, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di interventi di ampliamento di una azienda agricola esistente, mediante la realizzazione di una muratura a chiusura di una tettoia esistente e realizzazione di una nuova struttura, a farsi su un fondo rustico sito in agro di Spinazzola, alla località "Giberna-Speroni", su un terreni censiti in catasto al fg. 75 p.lle 112 e 118, sub. 1 e ricadenti in Zona 2 di questo Parco;

VISTA la documentazione integrativa prodotta con note prot. n. 1537 del 21/04/2016 e prot. n. 4273 del 09/10/2015 di questo Ente;

VISTI i verbali delle conferenze di servizi delle sedute del 28/01/2016 e del 29/04/2016 ed i relativi atti allegati;

VISTO il parere favorevole ai fini urbanistici-edilizi rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico del comune di spinazzola;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica, con prescrizioni, rilasciata dal Dirigente del servizio attuazione pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, giusta Determinazione n. 85 del 08/03/2016 con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, prot. n. 2555 del 19/02/2016;

VISTO il parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente del Servizio Ecologia – Ufficio V.I.A. e V.INC.A con determina dirigenziale n. 382 del 23/10/2015;

VISTO il parere Igienico Sanitario favorevole, rilasciato dal direttore dell'Azienda sanitaria Locale – BAT, giusta nota, prot. n. 13876 del 13/10/2016;

VISTO il parere in materia di gestione delle acque meteoriche del Dirigente del Settore VIII della Provincia di BAT, prot. n. 41552 del 22/09/2015, con cui comunica che per l'intervento non è necessario alcun titolo autorizzativo;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

VISTA la dichiarazione sostitutiva di notorietà a firma della Ditta istante attestante l'indisponibilità di fabbricati da ristrutturare alla scopo di cui al piano di miglioramento fondiario;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che l'intervento, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, a farsi su un fondo rustico sito in agro di Spinazzola, alla località "Giberna-Speroni", su un terreni censiti in catasto al fg. 75 p.lle 112 e 118, sub. 1, consisteranno nella realizzazione di una muratura di tompagno di una tettoia esistente di superficie di mq 450,00 da destinare ad ovile e nella realizzazione, in adiacenza, di un nuovo fabbricato da adibirsi a fienile, di superficie pari a 300 mq; in particolare il fienile a farsi, di dimensioni 30,00 x 10,00 mt, sarà rivestito in pietra locale ed avrà copertura a doppia falda con altezza massima di 6,90 mt, prevedendo altresì la realizzazione dei relativi impianti elettrici ed idrici;

CONSIDERATO che l'intervento proposto, relativo ad un centro aziendale esistente sito a monte del costone murgiano in un contesto ambientale caratterizzato da ampi seminativi, lambiti da aree a pascolo naturale, è conforme al dettato di cui all'art. 8, c. 1, lett. e) e b), della disciplina di tutela del Parco, di cui all'allegato "A" al DPR 10/3/2004 e non produrrà impatti significativi sul Sito, né alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi connessi all'attività agrozootecnica, su superfici pertinenziali e non naturaliformi;

CONSIDERATO, altresì, che in merito all'applicabilità della disciplina di cui al Piano per il Parco approvato ovvero di quella relativa al D.P.R. istitutivo di questo Parco, con D.D. n. 118/16 del 27/04/2016 questo Ente ha stabilito di applicare, agli iter amministrativi in corso alla data di pubblicazione del Piano sulla G.U.R.I., ovvero al 23/04/2016, la disciplina di tutela di cui al D.P.R. del 10/03/2004; mentre, per le istanze successive alla predetta data, trova applicazione ed è immediatamente vincolante il Piano per il Parco, a norma dell'art. 12, c.8, della L. 394/91 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, c.5, del D.P.R. del 10/03/2004;

A U T O R I Z Z A

La Sig.ra CALIA Antonia Francesca, nata ad Altamura il 19/12/1983, C.F.: CLANNF83T59A225H, all'esecuzione di interventi di ampliamento di una azienda agricola esistente, mediante la realizzazione di una muratura a chiusura di una tettoia esistente e realizzazione di una nuova struttura, a farsi su un fondo rustico sito in agro di Spinazzola, alla località "Giberna-Speroni", su un terreni censiti in catasto al fg. 75 p.lle 112 e 118, sub. 1 e ricadenti in Zona 2 di questo Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione, inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di Avvio del Procedimento Unico, prot. n. 3246 dell' 11/08/2015;
2. Istanza di autorizzazione su modello di questo Ente;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

3. Contratto di Affitto del 15/0572015 ed autorizzazione delle Ditte proprietarie delle aree alla richiesta del P.A.U. relativo all'intervento;
 4. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e dei progettisti;
 5. Relazione tecnica ed illustrativa;
 6. Piano di sviluppo aziendale;
 7. Tav. 1 Stralcio P.R.G., stralcio catastale e lotto d'intervento;
 8. Tav. 2 Pianta prospetti e sezioni situazione ante e post operam e quadro sinottico;
 9. Dichiarazione relativa ai materiali da scavo;
 10. Relazione Impianti con elaborati grafici;
 11. Inquadramento territoriale;
 12. Tavole PPTR;
 13. Report fotografico;
- autorizzazione paesaggistica, con prescrizioni, rilasciata dal Dirigente del servizio attuazione pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, giusta Determinazione n. 85 del 08/03/2016 con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, prot. n. 2555 del 19/02/2016;
 - parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente del Servizio Ecologia – Ufficio V.I.A. e V.INC.A con determina dirigenziale n. 382 del 23/10/2015;
 - parere Igienico Sanitario favorevole, rilasciato dal direttore dell'Azienda sanitaria Locale – BAT, giusta nota, prot. n. 13876 del 13/10/2016;
 - parere in materia di gestione delle acque meteoriche del Dirigente del Settore VIII della Provincia di BAT, prot. n. 41552 del 22/09/2015, con cui comunica che per l'intervento non è necessario alcun titolo autorizzativo;
 - dichiarazione sostitutiva di notorietà a firma della Ditta istante attestante l'indisponibilità di fabbricati da ristrutturare allo scopo di cui al piano di miglioramento fondiario;

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale ed in particolare dei manufatti più antichi del complesso aziendale;
2. Per le finiture delle facciate a farsi in pietra locale, si utilizzino malte a base di calce, in ogni caso non siano lasciate parti in c.a. a vista;
3. le coperture a farsi siano rivestite con tegole in argilla, tipo coppi, poste in opera a due file, senza peraltro utilizzare sottocoppi o malte, al fine di consentirne al di sotto la nidificazione dell'avifauna;
4. le opere di scavo delle fondazioni siano ridotte allo stretto necessario e non alterino il normale deflusso delle acque;
5. gli infissi esterni da porre in opera siano in legno abbiano caratteristiche del tutto simili, per tipologia, agli esistenti del complesso masserizio originario;
6. sia preservata la pozza d'acqua presente all'interno del centro aziendale, censita al fg. 75, p.lla 55, a tal fine sulla e presso la stessa è vietato ogni intervento di manomissione, prosciugamento, risagomatura, interrimento, nonché il taglio e l'asportazione della vegetazione erbacea, arbustiva, arborea eventualmente presente;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

7. Ai fini di una corretta gestione delle superfici pascolive, il carico massimo ammissibile sulle superfici stesse non dovrà essere superiore a 1 UBA/ha;
8. I manufatti siano utilizzati esclusivamente per le destinazioni dichiarate;
9. la sistemazione delle aree pertinenziali non modifichi il regime naturale delle acque, in ogni caso non si utilizzino materiali impermeabilizzanti;
10. eventuali impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alle vigenti norme sul contenimento luminoso di cui al R.R. 22 agosto 2006, n. 13, attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005, anche al fine di non arrecare disturbo alla fauna;
11. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
12. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco presenti;
13. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate e nel rispetto della vigente normativa in materia;
14. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
15. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
16. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Copia del presente provvedimento è inviata al Sindaco del Comune di Spinazzola affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 09/05/2016

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti